

Assemblee permanenti in due delle industrie sarde più colpite

Vibroceamento: protesta per lo sgombero Metallurgica: in 5 mesi solo «acconti»

Nell'industria del Nuorese la cassa integrazione «non finalizzata» è scattata per i 500 dipendenti - Solidarietà della popolazione

Gli operai dell'azienda di Monastir, cacciati dai carabinieri si sono accampati nel piazzale

DIBA di Lecce

Vogliono una coop per l'azienda presidiata da 5 mesi

LECCO - E' diventata estremamente critica la situazione alla Diba, l'azienda tessile leccese che da oltre cinque mesi è presidiata dalle maestranze per la salvaguardia del posto di lavoro. La fabbrica, che occupa circa duecento operai, è in crisi da quando la FTA di Bologna non ha più rivisto commesse di lavoro.

Dal nostro corrispondente

NUORESE - Da ieri i capannoni della Metallurgica del Turso sono silenziosi: le macchine, al completo, sono ferme. I lavoratori, riuniti in assemblea permanente, discutono su come continuare la lotta.

La cassa integrazione «non finalizzata», su richiesta unilaterale dell'azienda, formalizzata una settimana fa, in un incontro presso la Associazione degli industriali a Nuoro, è scattata praticamente per tutte le maestranze, oltre 500 operai. Ciò che stava avvenendo alla Metallurgica, di estrema gravità non solo per il rischio concreto e drammatico che si stava vivendo i lavoratori e le loro famiglie, ma anche per i danni economici e sociali che si erano verificati in un'azienda che aveva impiegato per oltre un anno e mezzo, in un'operazione di cassa integrazione per 200 operai (240 operai avevano raggiunto un accordo rimanendo aperti lo scoglio rappresentato dalla richiesta di un aumento del fondo di dotazione) «Da una prima richiesta ufficiosa, in aprile, di cassa integrazione per 200 operai (240 operai avevano raggiunto un accordo rimanendo aperti lo scoglio rappresentato dalla richiesta di un aumento del fondo di dotazione)»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La mobilitazione operaia alla Vibroceamento di Monastir continua. Dopo lo sgombero dell'azienda - nella quale i lavoratori erano riuniti in assemblea permanente da otto giorni - effettuato dai carabinieri, l'ordine di Procura della Repubblica di Cagliari, gli operai sono accampati nel piazzale antistante la fabbrica. Assemblee, riunioni, dibattiti aperti si susseguono nel tentativo di dare una svolta definitiva alla lotta.



Renzo Laconi

CAGLIARI - Renzo Laconi e i «30 anni»

Porto nella battaglia per l'autonomia il concetto di autogoverno democratico

Il convegno di studio è stato dedicato al dirigente comunista a 10 anni dalla morte - Come lo ha ricordato Umberto Cardia

chivo sardo del movimento operaio, contadino e autonomista», diretta da Gianluigi Sotgiu, è stato dedicato a Renzo Laconi nel decimo anniversario della sua morte.

Laconi ha grandemente contribuito - ha rilevato il compagno Cardia - a portare nella battaglia per l'autonomia sarda la concezione propria del pensiero marxista, dell'autogoverno democratico come quadro di necessario rinnovamento economico e sociale, saldando l'autonomismo con la lotta del movimento operaio per il socialismo, e con lo stesso mirando al segno politico di grande lavoro, per unanime riconoscimento, fu uno dei protagonisti della battaglia per la nostra autonomia speciale e per il piano di rinascita.

to Cardia - l'autonomia regionale non significava separazione e isolamento nel proprio guscio, ma contro-teso, volontà di incidere nelle decisioni più generali di governo. Non c'era mai stata, né per Laconi, né per tutti i comunisti, alcuna contraddizione tra la difesa e lo sviluppo dell'autonomia sarda, nella sua specificità e peculiarità, e la decisione di collocarsi al centro dei grandi processi di decisione politica su scala nazionale.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Il convegno «Trent'anni di autonomia», che era stato aperto venerdì scorso a Cagliari dal consiglio regionale della Provincia di Cagliari, è stato chiuso domenica dal compagno Umberto Cardia, con una commemorazione pubblica di Renzo Laconi.

Nel carcere «Cavallacci» di Termini Imerese (Palermo)

Inchiesta sulla morte di un detenuto graziato

TERMINI IMERESE (PA) - La Procura della Repubblica di Termini Imerese, grosso comune a trenta chilometri da Palermo, ha aperto una inchiesta per accertare le cause della morte di un detenuto recluso da 18 giorni nelle carceri «Cavallacci» di Termini. E' il contadino Salvatore Mazzetti, di 41 anni, di Montebelluna (TV), il quale, in condizioni gravissime, è stato trasportato dagli agenti di custodia nel centro di rianimazione dell'ospedale civile di Palermo.

Salvatore Mazzetti stava scontando cinquanta giorni di carcere inflittigli per il reato di passio abusivo.

colluttazione o di violenza che sarebbe stata anche servita da medici dell'ospedale palermitano.

PRESENTATO ALL'ARS UN DISEGNO DI LEGGE DEL PCI SUI TERRENI ABBANDONATI

Terre incolte: le prime ad averle saranno le cooperative

Prevede una spesa di 5 miliardi - Ai sindaci il compito di emanare i provvedimenti di assegnazione

Dalla nostra redazione

PALERMO - L'ampliamento e il potenziamento della base produttiva agricola, specie nel Mezzogiorno e in Sicilia, è una delle condizioni essenziali per dare contenuti concreti al piano agricolo alimentare; è questo il concetto portante di un disegno di legge che il gruppo comunista (primi firmatari i compagni Annunziata, Russo, Tusa e Rindone) ha presentato all'ARS per il consenso e la approvazione del provvedimento. L'asse portante della legge è poi quanto previsto dall'articolo quattro, circa assegnazione delle terre incolte, secondo un ordine prioritario: alle cooperative costituite preventivamente da gruppi di contadini, in base alla normativa della legge 285 sulla occupazione giovanile, alle cooperative di coltivatori manuali e di piccoli allevatori; alle

cooperative di lavoratori agricoli; ai singoli coltivatori manuali e agricoli.

L'emanazione del provvedimento di concessione dovrà, d'ora in poi, toccare al sindaco del Comune, sentito il parere del comitato provinciale per gli interventi in agricoltura e in particolare per quanto riguarda la conformità del piano di sviluppo delle stesse terre che accompagna la richiesta. La legge, inoltre, dispone l'obbligo, da parte di comuni, ESSA, aziende forestali, demaniale e altri enti pubblici di concedere alle cooperative di giovani e alle altre associazioni di lavoratori agricoli di concedere i terreni anche in deroga alle leggi e agli statuti che ne regolano la concessione.

Nella relazione che accompagna il disegno di legge, si sottolinea l'urgenza di dare una svolta decisiva a questa iniziativa che sono state varate dalle cooperative per la utilizzazione produttiva dei terreni.



Terre incolte nel Ragusano

Mancato rapinatore spara a un benzinaio

TIRAPANI - L'addetto ad un distributore di carburante è stato ferito con una fucilata da un rapinatore che cercava di strappargli la borsa con l'incasso. Il benzinaio, Vito Manno, di 42 anni, è stato ricoverato presso l'ospedale di Caltanissetta con una prognosi di 40 giorni.

Incidente stradale con due morti

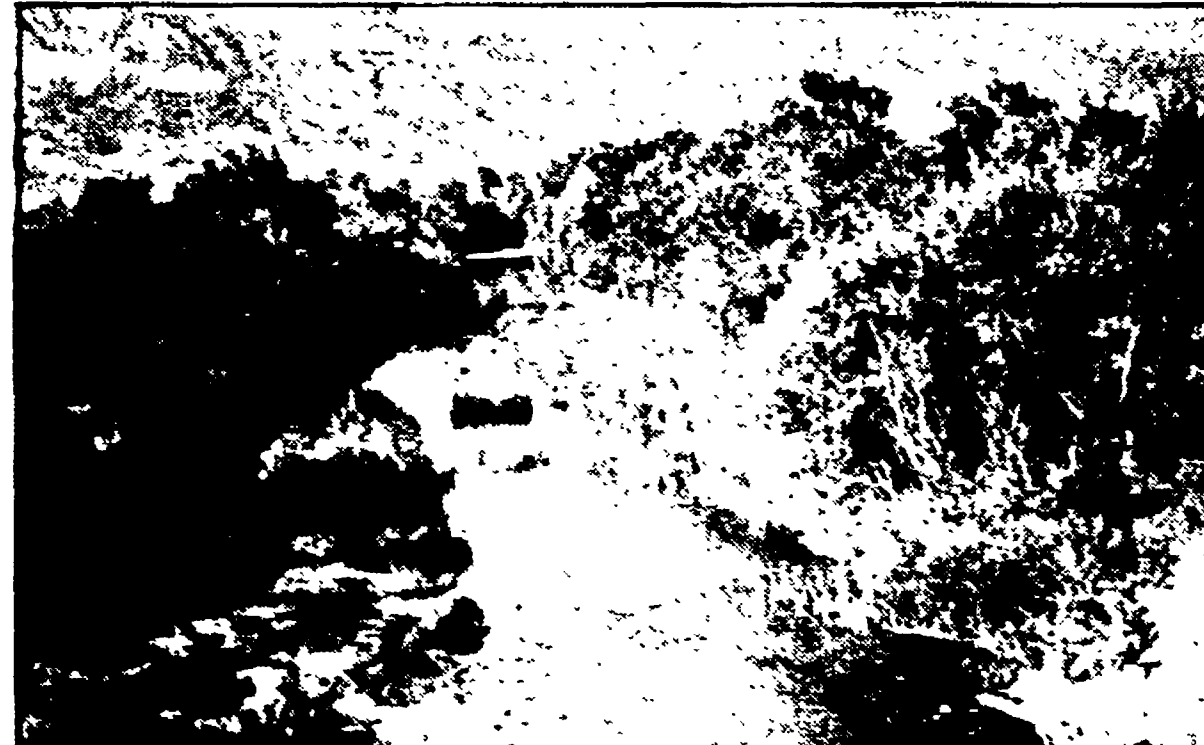
PALERMO - Due giovani sono morti in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri alla periferia di Palermo, nel viale Regina Margherita della frazione di Valdesi. Salvatore Buzzotta, di 22 anni, e Angelina Meli, di 19 anni, studentessa, viaggiavano su una moto Honda 150, alla cui guida c'era Buzzotta che si è schiantata contro un'auto.

Ferito da proiettile vagante

CAGLIARI - Gli agenti del posto di polizia dell'aeroporto di Elmas stanno indagando per accertare le modalità del ferimento dell'impiegato Guido Santana, di 38 anni, ferito da un proiettile vagante a un braccio nei pressi dello scalo aeroportuale.

Teppisti incendiano cartelloni elettorali

CAGLIARI - Un enorme atto di provocazione politica è verificato in questi giorni in piazza Yenne a Cagliari. Un gruppo di teppisti ha distrutto completamente i cartelloni recentemente sistemati dal Comune di Cagliari per la campagna elettorale dei referendum dell'11 e 12 giugno. Il cartello era stato coperto di benzina e dati al fuoco. L'incendio è avvenuto in contraddizione con il divieto di usare il fuoco in luoghi di pubblica sicurezza.



Settimana ecologica a Potenza L'inquinamento divora le coste

POTENZA - Si sta svolgendo in città la «settimana ecologica», un programma di manifestazioni culturali per la difesa dell'ambiente naturale, promosso dal centro VVE di Potenza con il patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Potenza. Tra le iniziative principali della settimana, oltre alla mostra dei lavori scolastici delle scuole medie La Vista e Leopardi, esposta al Grande Albergo, si terranno una serie di dibattiti sulle disponibilità idriche, acquedotti e inquinamento in Basilicata, sugli aspetti geologici della regione.

stanze tossiche di origine industriale. «Nel 72 - affermano i ragazzi nel loro studio - le analisi del laboratorio provinciale di Potenza rivelavano l'inquinazione nel Sessento di sostanze tossiche, le stesse che oggi continuano a riversarsi nelle acque con piena imperturbabilità». Alcuni effetti deleteri di tutto ciò si hanno per quello che riguarda l'inquinamento di falde frastuole, l'assenza di vita nelle acque e la presenza e il veloce sviluppo di forme insettivore dannose.

BARI - Le proposte al congresso dell'Associazione della cooperazione culturale

Tutti a teatro nel vecchio deposito

In Puglia le cooperative culturali sono già 34 - Le possibilità di collaborazione con gli Enti locali e i rapporti con il mercato culturale della regione - L'esperienza del «gruppo Abeliano»

Dalla nostra redazione

BARI - Un interessante momento di analisi e di verifica dell'esperienza della cooperazione culturale pugliese per dare a questa esperienza una solida sistemazione organizzativa e politica: questo il senso del congresso costitutivo dell'Associazione della cooperazione culturale pugliese, aderente alla Lega delle cooperative, che si è svolto nei giorni scorsi al teatro Abeliano.

Il responsabile regionale Michele De Ruvo ha aperto il congresso con una relazione di sintesi e di proposta delle attività che il gruppo di lavoro culturale pugliese è diventato, nel corso di un anno - egli ha detto - un comparto importante dell'attività della Lega delle cooperative, con una struttura che è stata definitivamente sancita. Con un migliaio di associazioni, divisi in trecento gruppi cooperativi culturali aderenti, l'Associazione ha offerto al dibattito congressuale un insieme di risultati che la impongono come uno dei soggetti decisivi per un nuovo modo di organizzare e produrre la cultura in Puglia.

Per realizzare queste condizioni il congresso ha individuato tre obiettivi da raggiungere: il consorzio regionale ai servizi, inteso come strumento di produzione unitaria e razionalizzata (laboratori di settore, sale di registrazione, catalogazione e archivio di materiali); la formazione di operatori polyvalenti capaci di unificare la fase ideativa produttiva distribuita; la creazione di centri culturali cooperativi: ove far circolare la produzione di tutte le cooperative pugliesi.

La «settimana ecologica» è un segno estremamente preoccupante: sono stati infatti misurati in più punti arretramenti costieri dell'ordine di cento metri all'anno, compromettendo seriamente l'equilibrio morfodinamico e quello della fauna marina.

Advertisement for 'estate a CUBA' featuring a hot air balloon illustration and travel details for a trip to Cuba.